

Legenda:

- Buffer 100 m dal cavidotto interrato MT
- Buffer 1000 m dagli aerogeneratori di progetto
- Aerogeneratori esistenti
- Aerogeneratori in iter autorizzativo presso MASE
- Impianti fotovoltaici esistenti
- Impianti fotovoltaici in iter autorizzativo MASE
- DPA: 7 m - Sbarre MT 30 kV edificio utente
- Fabbricati non recettori
- Fabbricati recettori
- Fabbricati D10
- DPA 2 m Cavidotto interrato MT
- DPA 3 m Cavidotto interrato AT
- DPA: 15 m - Sbarre AT 150 kV stazione elettrica

REGIONE SARDEGNA
 PROVINCE DI ORISTANO E NUORO
 Sini(OR) - Sindia (NU) - Macomer (NU)

LOCALITA' "S'ena e Chios", "Tiruddone", "Ferralzos"

PROGETTO DEFINITIVO PER LA REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO DI PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA DA FONTE EOLICA E RELATIVE OPERE DI CONNESSIONE - 7 AEROGENERATORI

Sezione SIA:
STUDIO IMPATTO AMBIENTALE

Titolo elaborato:
PLANIMETRIA CON INDICAZIONI DELLE DPA - quadro 3

N. Elaborato: SIA09.IE.02.3

Scala: 1:10.000 - 1:2000

Proponente

ORTA ENERGY 9 Srl
 Largo Guido Donegani, 2
 CAP 20121 Milano (MI)
 P.Iva 1189840962

Progettazione



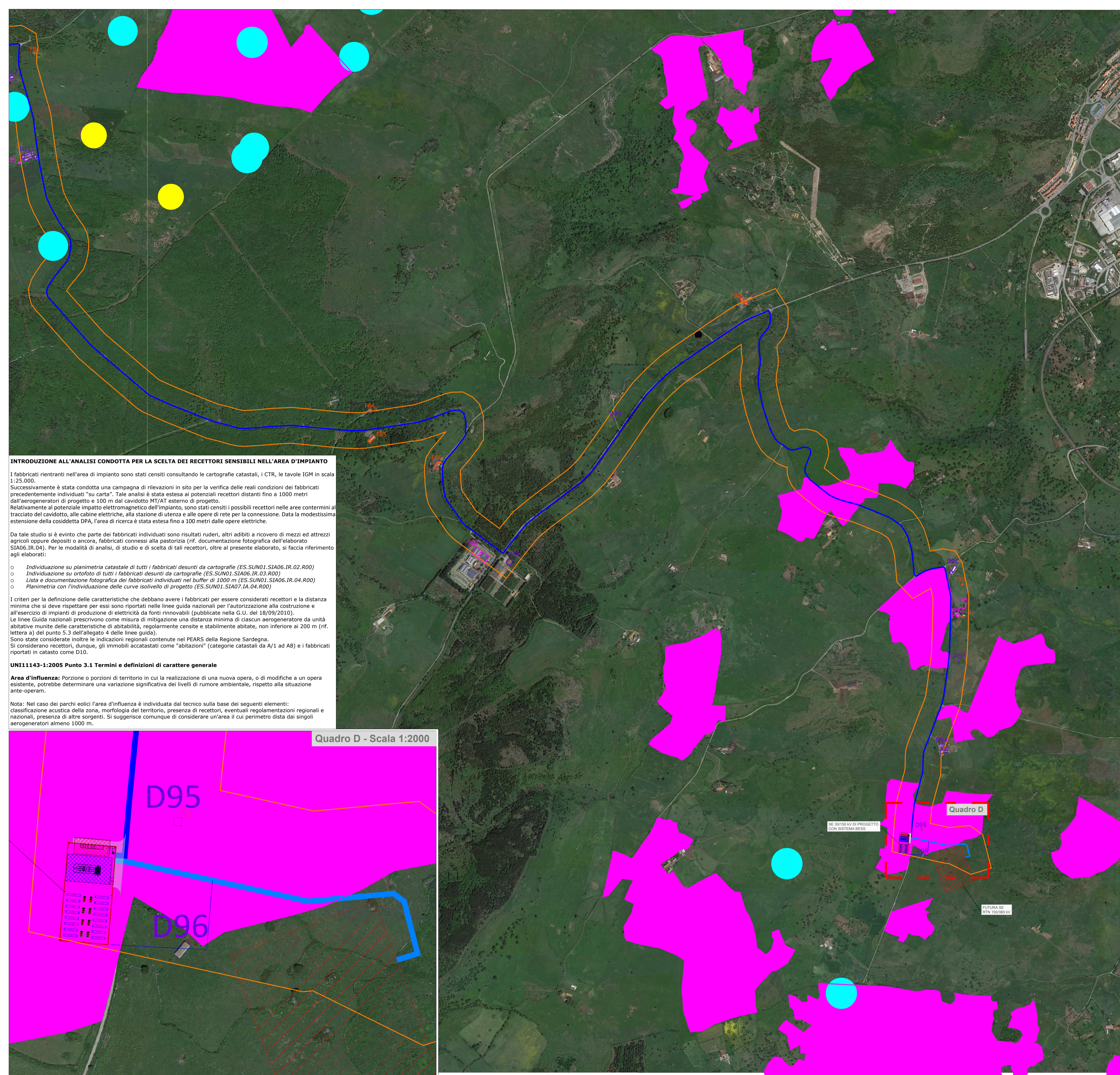
sede legale e operativa
 San Martino Sannita (BN) Loc. Chianarie snc Area Industriale
 sede operativa
 Luocera (FG) Via A. La Cava 114
 P.IVA 01465940623
 Azienda con sistema gestione qualità Certificato N. 50 100 11673



Progettista
Dott. Ing. Nicola Forte

Amministratore
Francesco DOLZANI

Rev.	Data	Elaborazione	Approvazione	Emissione	DESCRIZIONE
00	LUGLIO 2023	FDM sigla	FDM-PR sigla	NF sigla	Emissioni progetto definitivo
Nome File sorgente		ES.SUN01.SIA09.IE.02.3.R00.dwg	Nome file stampa	ES.SUN01.SIA09.IE.02.3.R00.pdf	Formato di stampa 610x840



INTRODUZIONE ALL'ANALISI CONDOTTA PER LA SCELTA DEI RECETTORI SENSIBILI NELL'AREA D'IMPIANTO

I fabbricati rientranti nell'area di impianto sono stati censiti consultando le cartografie catastali, i CTR, le tavole IGM in scala 1:25.000.
 Successivamente è stata condotta una campagna di rilevazioni in sito per la verifica delle reali condizioni dei fabbricati precedentemente individuati "su carta". Tale analisi è stata estesa ai potenziali recettori distanti fino a 1000 metri dall'aerogeneratore di progetto e 100 m dal cavidotto MT/AT esterno di progetto.
 Relativamente al potenziale impatto elettromagnetico dell'impianto, sono stati censiti i possibili recettori nelle aree contorniati al tracciato del cavidotto, alle cabine elettriche, alla stazione di utenza e alle opere di rete per la connessione. Data la modestissima estensione della cosiddetta DPA, l'area di ricerca è stata estesa fino a 100 metri dalle opere elettriche.

Da tale studio si è evinto che parte dei fabbricati individuati sono risultati ruderi, altri adibiti a ricovero di mezzi e attrezzi agricoli oppure depositi o ancora, fabbricati connessi alla pastorizia (rif. documentazione fotografica dell'elaborato SIA06.IR.04). Per le modalità di analisi, di studio e di scelta di tali recettori, oltre al presente elaborato, si faccia riferimento agli elaborati:

- o Individuazione su planimetria catastale di tutti i fabbricati desunti da cartografie (ES.SUN01.SIA06.IR.02.R00)
- o Individuazione su ortofoto di tutti i fabbricati desunti da cartografie (ES.SUN01.SIA06.IR.03.R00)
- o Lista e documentazione fotografica dei fabbricati individuati nel buffer di 1000 m (ES.SUN01.SIA06.IR.04.R00)
- o Planimetria con l'individuazione delle curve isolivello di progetto (ES.SUN01.SIA07.IA.04.R00)

I criteri per la definizione delle caratteristiche che debbano avere i fabbricati per essere considerati recettori e la distanza minima che si deve rispettare per essi sono riportati nelle linee guida nazionali per l'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di impianti di produzione di elettricità da fonti rinnovabili (pubblicate nella G.U. del 18/09/2010).
 Le linee Guida nazionali prescrivono come misura di mitigazione una distanza minima di ciascun aerogeneratore da unità abitative munite delle caratteristiche di abitabilità, regolarmente censite e stabilmente abitate, non inferiore ai 200 m (rif. lettera a) del punto 5.3 dell'allegato 4 delle linee guida).
 Sono state considerate inoltre le indicazioni regionali contenute nel PEARS della Regione Sardegna.
 Si considerano recettori, dunque, gli immobili accatastati come "abitazioni" (categorie catastali da A/1 ad A8) e i fabbricati riportati in catasto come D10.

UNI1143-1:2005 Punto 3.1 Termini e definizioni di carattere generale

Area d'influenza: Porzione o porzioni di territorio in cui la realizzazione di una nuova opera, o di modifiche a un'opera esistente, potrebbe determinare una variazione significativa dei livelli di rumore ambientale, rispetto alla situazione ante-operam.

Nota: Nel caso dei parchi eolici l'area d'influenza è individuata dal tecnico sulla base dei seguenti elementi: classificazione acustica della zona, morfologia del territorio, presenza di recettori, eventuali regolamentazioni regionali e nazionali, presenza di altre sorgenti. Si suggerisce comunque di considerare un'area il cui perimetro dista dai singoli aerogeneratori almeno 1000 m.

Quadro D - Scala 1:2000